

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEI PROMOTORI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023 REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D. LGS N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017

All'Assemblea dei Promotori della Fondazione COMITANS ETS.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione dell'ente il bilancio d'esercizio della Fondazione COMITANS ETS al 31.12.2023, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti anche Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti anche OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un disavanzo d'esercizio di euro -206.394.

Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini statutari.

A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'organo di controllo, non avendo esercitato la revisione legale dei conti per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto.

L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti.

L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; abbiamo inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

Nel corso delle verifiche periodiche, l'Organo di controllo ha costantemente vigilato sui movimenti e la consistenza di cassa e banca, nonché sugli investimenti finanziari del patrimonio della Fondazione; si è inoltre proceduto alla verifica delle situazioni contabili di periodo, degli adempimenti fiscali e della regolarità dei versamenti fiscali e previdenziali, come meglio evidenziato nei nostri verbali delle verifiche svolte.

L'Organo di controllo, come già evidenziato nei propri verbali e nella relazione al bilancio dello scorso anno, conferma che la Fondazione sta portando avanti diverse iniziative coerenti con la

propria mission costruendo percorsi progettuali a lungo termine dei quali è stata costantemente data adeguata informativa e aggiornamento sull'evoluzione delle iniziative progettuali sia al Consiglio di amministrazione che all'Organo di controllo.

In dettaglio:

- l'ente persegue in via prevalente l'attività di interesse generale di promuovere, sostenere e realizzare direttamente o indirettamente, ogni forma di iniziativa volta alla promozione dell'educazione, dell'arte e della cultura, della ricerca scientifica, dell'ambiente e dello sport dilettantistico, con particolare riguardo agli individui e alle popolazioni che vivano in stato di malattia, debolezza, emarginazione, sofferenza, solitudine sociale, bisogno e/o devianza, secondo l'ispirazione cristiana della vita; in particolare, l'attività della Fondazione si è orientata su progetti e attività sociali che danno risposta a bisogni legati all'ambito Primi Mille Giorni, divulgazione conoscenza per un consumo consapevole, attività mirate co-progettate con enti sociali che si adoperano verso famiglie in stato di povertà, coinvolgimento attivo delle tre sfere: Ricerca, Sociale e Agroalimentare.

- l'ente nel corso dell'esercizio non ha effettuato attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore;

- l'ente ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida;

- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, provvederà a pubblicare gli emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali e ai dipendenti apicali;

- ai fini del mantenimento della personalità giuridica il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore e dallo statuto.

Abbiamo vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal D.Lgs 8 giugno 2001, n. 231.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei promotori e alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, confermiamo anche per l'esercizio in esame un sensibile squilibrio tra le spese necessarie per portare avanti il piano di attività della Fondazione e le attuali entrate istituzionali e/o da raccolta fondi; queste ultime, si raccomanda di monitorarle adeguatamente ed eventualmente revisionarle al fine di un deciso incremento che possa assicurare la sostenibilità futura delle attività programmate.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai promotori ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. In assenza di un soggetto incaricato della revisione legale, inoltre, l'organo di controllo ha verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

L'Organo di controllo ha verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c. 5.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, nei limiti delle informazioni poste alla nostra attenzione dall'Ente, non siamo a conoscenza di ragioni ostative a che l'Assemblea dei Promotori della Fondazione possa approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori.

L'organo di controllo concorda con la proposta di rinvio a nuovo del disavanzo formulata dall'organo di amministrazione.

Roma, 22/04/2024

L'Organo di Controllo
Dott. Stefano Capponi



Avv. Alessandro Corsi



Avv. Stefano Sbardella

